

La News



Il "vino biologico" siciliano si forgia alle pendici dell'Etna

Si forgia sull'Etna il "vino biologico" siciliano. Il 5-6 novembre è di scena il seminario "Vino biologico dal vigneto alla cantina", promosso dalla Regione Siciliana per formare le aziende sull'applicazione delle nuove norme regionali, in vista della conclusione dell'iter di legge a livello europeo che permetterà di indicare nelle etichette la dicitura "vino biologico".

I temi affrontati? Dalla conduzione del vigneto alla scelta delle attrezzature e dei metodi di vinificazione "bio", fino alla questione "solforosa".

Info: soat.acireale@regione.sicilia.it



Arriva il primo freddo, e c'è già sapore di Natale...

L'arrivo del primo freddo dell'anno sarà solo una coincidenza, ma nella nostra mail, in questi giorni, abbiamo già cominciato a ricevere informazioni, pubblicità, suggerimenti e proposte, ovviamente enogastronomiche, per le strenne natalizie. Ora, è vero che arrivare prima degli altri, nel commercio, di solito paga, ma a Natale mancano ancora più di due mesi! Non facciamoci prendere dalla frenesia dei regali. Anche perché, augurandoci che quelli enogastronomici si confermino tra i regali più gettonati, c'è l'imbarazzante eventualità di donare a parenti e amici prodotti a rischio scadenza da scartare sotto l'albero!!!

Cronaca

Cresce la fame nel mondo

Nel mondo ci sono 1,02 miliardi di affamati (+9% sul 2008), e non perché di cibo non ce ne sia a sufficienza, ma perché costa sempre di più, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. È la denuncia del rapporto 2009 della Fao, che ritiene la crescita degli "affamati nel mondo un fatto intollerabile". Un allarme che arriva alla vigilia della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, il 16 ottobre. "Per sradicare la fame per sempre serve una maggiore volontà politica", ha detto il direttore Fao Jaques Diouf.

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI
PER INTENDITORI

Primo Piano

"Salviamo il diploma da enotecnico": è l'appello delle Città del Vino contro la riforma Gelmini che declasserebbe l'importante corso di studi e l'immagine dei più prestigiosi istituti enologici

La riforma Gelmini sta per cancellare una tradizione centenaria italiana: quella del diploma di enotecnico (perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia). A partire dall'anno scolastico 2010/2011, infatti, il corso di 6 anni da 36 ore settimanali, passerà a 5 anni e 32 ore, cancellando buona parte della sua specificità, compresa la maggior parte delle compresenze e delle esercitazioni agrarie, in vigneto, in cantina e nei laboratori di analisi. E, alla fine, il diploma sarà di perito in agroindustria. Un vero declassamento per uno dei corsi di studi più importanti in Italia, e un duro colpo all'immagine dei più prestigiosi istituti enologici italiani, come quelli di San Michele all'Adige, Alba e Conegliano Veneto. Le Città del Vino lanciano così il proprio appello al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Mariastella Gelmini, per salvare la figura degli enotecnici e il loro importante e qualificato ruolo nel mondo del vino. "Tutto questo accade nel Paese principale produttore mondiale di vino. Un indubbio declassamento per le scuole che da molti anni sfornano apprezzati tecnici di cantina", sottolinea il presidente delle Città del Vino Valentino Valentini, secondo il quale "occorre sollecitare l'opinione pubblica, il mondo della vitivinicoltura e le associazioni per salvare i nostri prestigiosi istituti enologici". Da Alba, intanto, è partita l'iniziativa "Salvate il diploma di enotecnico", con una petizione on line che sarà inviata al Ministro (www.petiziononline.it/petizione/salviamo-il-diploma-dienotecnico/35), insieme alla creazione di un gruppo su Facebook.

Focus

"Nontuttoinunanotte", un momento di relax, di informazione e di controllo (preventivo) fuori dalla discoteca

Uscire da un locale a notte fonda, dopo ore di musica a tutto volume e qualche bicchiere. E magari, prima di mettersi in viaggio con lo stordimento in testa, avere a disposizione uno spazio dove rilassarsi, riposarsi un po' e fare l'alcol test (preventivo, e non punitivo!): ecco l'idea di "Nontuttoinunanotte", il "chill out" itinerante progettato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili di Novara, sostenuto, tra gli altri, da Ministero della Gioventù, che, dopo la pausa estiva, torna in strada per sensibilizzare i giovani ai problemi legati all'abuso di alcol e alla guida. Nei fine settimana, nei prossimi due mesi, davanti ai locali notturni della provincia di Bergamo, i gazebo, gestiti dalla Cooperativa Sociale Spazio Giovane e Vedogiovane, i due soggetti attuatori sul campo del progetto, accoglieranno i ragazzi all'uscita in un luogo dove scambiare qualche chiacchiera, magari bevendo un caffè, acqua o un succo di frutta, e capire se e quando è il caso di rimettersi in macchina. Info: www.nontuttoinunanotte.it

SICURO DI GUIDARE?
CHILL OUT - ALCOLTEST - TV - INFORMAZIONE

nontutto inunanotte

Dire, fare, informare.

Dal 24 al 26 ottobre, venite a metterci il naso.
Dalle 10 alle 23, Lingotto Fiere - Torino.

Wine & Food

Le Città del Vino in Sicilia salutano il presidente Valentini

Le Città del Vino si preparano a salutare il presidente uscente, Valentino Valentini, il più giovane nella storia dell'organizzazione, e ad eleggere la nuova guida dei territori dell'Italia enoica. L'occasione è la Convention di Autunno, dal 15 al 17 ottobre a Castiglione di Sicilia (Catania), alle pendici dell'Etna. "Una passione, prima che un impegno ed un'esperienza unica e importante, per i tanti territori del vino italiani" ha detto sul suo mandato Valentini, per il quale la carta vincente per l'Italia enoica è "l'unione delle bellezze storiche artistiche e naturali e dei territori con la qualità e la cultura dei nostri vini".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Parlando di vino con Dario Stefano, assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, tra le più importanti d'Italia per volumi di produzione. Tra il crollo dei prezzi

delle uve e domande alle Istituzioni nazionali che non trovano risposte, le considerazioni sugli sviluppi del mercato enoico e le strategie di promozione della Regione.